

PROVINCIA DI SONDRIO	
POSTA PERVENUTA IL	
15 MAG 2015	
ASSEGNATA A:	<input type="checkbox"/> PIANIFIC. TERRIT. <input type="checkbox"/> ENERGIA E CAVE <input type="checkbox"/> LAVORI PUBBLICI <input type="checkbox"/> VIABILITA' E TRASPORTI <input type="checkbox"/> AGRICOLI E FORESTALI <input type="checkbox"/> CACCIA E PESCA <input type="checkbox"/> ASS. <input type="checkbox"/> ALTRO
<input checked="" type="checkbox"/> PRESIDENTE <input type="checkbox"/> SEGRETARIO GENERALE <input type="checkbox"/> AFFARI GEN. E REL. FINANZ. <input type="checkbox"/> PROG. INTEGRATA, TORISMO <input type="checkbox"/> CULTURA, ISTRUZ., FORMAZ. <input type="checkbox"/> LAVORO E SERVIZI SOCIALI <input type="checkbox"/> POLIZIA PROVINCIALE	

Al Presidente della Provincia di Sondrio Luca Della Bitta
Via XXV Aprile, 22
23100 SONDRIO

All'Assessore alla Caccia della Provincia di Sondrio Christian Borromini
e per conoscenza

All'Assessore Regionale all'Agricoltura
Gianni Fava
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO

Alle Delegazioni Lombarde delle Associazioni Venatorie Nazionali
Federazione Italiana della Caccia
Enalcaccia Pesca e Tiro
Associazione Nazionale Libera Caccia
Annu - Migratoristi
Loro Sedi



OGGETTO: richieste congiunte in materia di caccia

I sottoscritti Presidenti dei Comprensori Alpini di Caccia della Provincia di Sondrio di Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Alta Valtellina e i Presidenti delle Delegazioni Provinciali delle Associazioni Venatorie riconosciute a livello nazionale, sottopongono all'attenzione delle SS-LL alcune tematiche attinenti all'attività venatoria che, unanimemente, ritengono non più procrastinabili:

1- SPECIE CINGHIALE

Com'è a tutti noto la situazione a livello europeo conferma la presenza e la gestione della specie. Pensare che le sole Valtellina e Valchiavenna debbano rimanere "isole felici" dove questa specie non potrà mai essere presente è pura utopia. Continuare ostinatamente con i controlli selettivi in applicazione all'art. 41 della L.R. 26/93, che da anni vengono attuati, non porta a nessun risultato (come d'altro canto lo è), tantomeno al miraggio dell'eradicazione.

Pur deprecando e disapprovando lanci illegali da parte di taluni cacciatori, che sicuramente vi sono stati, appare peraltro impossibile fermare l'espansione areale della specie sul nostro territorio, anche in relazione alla elevata prolificità dell'animale e all'habitat a lui favorevole.

Ciò posto chiediamo che le azioni di controllo selettivo, peraltro attuate con utilizzo di ausiliari all'uopo impiegati nonostante il periodo di parto degli altri ungulati, nonostante il dispendio di soldi pubblici, non ultimo l'acquisto di costose e sofisticate apparecchiature di visione notturna, vengano sospese.

Chiediamo quindi che la specie Cinghiale venga inclusa nell'elenco delle specie cacciabili previste nel Piano Faunistico Venatorio Provinciale, essendo la medesima già inclusa al comma 1, lettera d) dell'articolo 18 della L. 157/92, oltre che alla lettera d) dell'allegato "C" della L.R. 26/93.

L'obiettivo che si ritiene coerente e fattibile con questa proposta che noi riteniamo la sola e l'unica è l'attuazione di una gestione del suide mirata al contenimento della specie ed i cacciatori, tutti indistintamente, sapranno dare il loro contributo avvalendosi delle esperienze delle Province (es. Como e Lecco), che cacciano il cinghiale con forme che coinvolgono i cacciatori.

2- ARTICOLO 9 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CACCIA DI SELEZIONE AGHI UNGULATI

L'articolo 34 comma e) della L.R. 26/93 stabilisce che le Province *"adottano i provvedimenti disciplinari a carico dei trasgressori alle disposizioni vigenti"*. Ne discende che le sanzioni amministrative e penali nei confronti del trasgressore, sono solo quelle previste dalle leggi ed eventuali provvedimenti disciplinari non possono prevaricare per importanza le sanzioni applicate per violazioni commesse, a volte, in buona fede o per lieve colpa. Pertanto i sottoscritti chiedono la completa abrogazione di suddetta disposizione provinciale.

3- PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE

Come si è già avuto modo di comunicare sia verbalmente che per scritto, corre l'obbligo ricordare che la L.R. 26/93 elenca gli argomenti da inserire nel Piano faunistico Provinciale. Tutto il resto che si ritiene necessario documentare può solo essere parte a sé stante di allegati.

Sicuri che le richieste congiunte trovino la giusta e veloce applicazione da parte dell'Istituzione a ciò preposta, e nel dichiararci disponibili ad un approfondimento, l'occasione ci è gradita per porgere cordiali saluti

I PRESIDENTI DEI COMITATI DI GESTIONE DEI COMPRESORI ALPINI DI CACCIA

di CHIAVENNA Luigi Galperti

di MORBEGNO Enrico Marchesini

di SONDRIO Ernesto Ceribelli

di TIRANO Giuliano De Piazzi

dell'ALTA VALTELLINA Benito Moriconi

I PRESIDENTI DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE NAZIONALI SEZIONE DI SONDRIO

FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA Gianpaolo Grassi

ENALCACCIA PESCA E TIRO Stefano Moraschini

ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA Gian Maria Redaelli

A.N.U.U. - MIGRATORISTI Pio Cerri

Sondrio, 14 maggio 2015

Cerri Pio

Redaelli. Gian Maria